Parrocchia Santa Bernadette
La vita della comunità
18 – 25 gennaio 2026

Testimoni di Cristo

C'è un tempo in cui Giovanni Battista è l'inequivocabile profeta di Dio. Discusso e contrastato, come tutti i profeti, ma riconosciuto nella sua fede cristallina e nell'estrema coerenza di vita. Sa, però, che la sua missione è quella di fare strada al Cristo. «Il più grande dei profeti», dice di lui Gesù; forse proprio perché sa fare un passo indietro e indicare il prescelto da Dio per la redenzione dell'intera umanità. Egli sarà infatti promotore di pace e di unità, costruendo un «regno» spirituale in cui la vita, l'armonia e la bellezza sono piene. È questo il sogno di Dio per la creatura che ha voluto a sua immagine e somiglianza.

Giovanni testimonia di aver visto in Gesù la vera presenza di Dio, tanto da definirlo suo Figlio. Cristo ora deve diventare importante per la gente, mentre lui sta esaurendo il proprio compito. Ma continuerà a dire al mondo che ne è certo: Gesù è il salvatore, colui che elimina il male del mondo, portandolo su di sé senza perdere la propria anima.

L'umiltà di Giovanni è un grande esempio per le nostre comunità. Ci viene più facile testimoniare noi stessi, che Cristo; metterci in evidenza piuttosto che agire dietro le quinte; crederci necessari anziché lasciare spazio a chi ci sarà dopo di noi. È sempre utile ricordarci che, citando S. Paolo, siamo santificati in Cristo Gesù; siamo noi a seguire lui, e non viceversa.

Sabato 17 – S. Antonio abate

ore 7,15 santa messa *(cappella della riconciliazione)*
ore 9,00 santa messa
ore 17,00 s. messa prefestiva: presentazione dei fidanzati alla comunità
ore 18,00 ***benedizione degli animali***

SETTIMANA DI PREGHIERA
PER L'UNITA' DEI CRISTIANI

Domenica 18 - II domenica del tempo ordinario
ore 8,30 santa messa - ore 10,00 santa messa
ore 11,00 santa messa - ore 12,00 santa messa
ore 17,00 gruppo giovani all' "in su"
Apocalisse di Giovanni: ascolto, lettura e itinerari d'arte
ore 18,30 vespro
ore 19,00 santa messa
ore 21,00 gruppo giovani "*di mezzo*"

Lunedì 19
ore 7,15 santa messa *(cappella della riconciliazione)*
ore 9,00 santa messa
ore 10,00 "*stanza insieme per*"
ore 10,00 segreteria quartieri solidali
ore 17,00 centro di ascolto caritas
ore 17,00 catechismo confessione e comunione
ore 17,30 preghiera Rinnovamento nello Spirito
ore 18,00 santa messa
ore 18,45 Lectio divina
ore 21,00 prove coro S. Bernadette

Martedì 20 S. Fabiano; S. Sebastiano
ore 7,15 santa messa *(cappella della riconciliazione)*
ore 9,00 santa messa
ore 17,00 cat. cuccioli, confessione e comunione
ore 18,00 santa messa
ore 18,30 commissione liturgica
ore 18,45 catechismo cresima
ore 19,00 prove coro "19 e non solo"
ore 20,20 commissione catechesi prefettura
ore 20,45 catechesi per adulti "*L'ABC della fede*"

Mercoledì 21- Sant'Agnese
ore 7,15 santa messa *(cappella della riconciliazione)*
ore 9,00 santa messa
ore 10,00 "*stanza insieme per*"
ore 12,00 commissione caritas
ore 17,00 catechismo confessione e comunione
ore 16,3o servizio assistenza fiscale-legale (CAF)
ore 17,30 Gruppo LUCE
ore 18,00 santa messa
ore 18,45 catechismo cresima, cresimandi 2026

Giovedì 22 – S. Vincenzo
ore 7,15 santa messa *(cappella della riconciliazione)*
ore 9,00 santa messa
ore 9,30 catechesi per adulti "*Commento al Veni Creator*"
ore 10,00 centro di ascolto Caritas
ore 17,00 segreteria quartieri solidali
ore 17,00 ascolto e aiuto psicologico
ore 18,00 santa messa
ore 18,45 catechesi per adulti: "i santi nostri amici "
ore 18,30 catechismo ragazzi *(post- comunione)*
ore 19,00 preparazione battesimi

Venerdì 23
ore 7,15 santa messa *(cappella della riconciliazione)*
ore 9,00 santa messa
ore 10,00 "*stanza insieme per*"
ore 17,15 gruppo di preghiera p. Pio
ore 18,00 santa messa
ore 19,00 gruppi adolescenti (post- cresima)
ore 21,00 gruppo giovani - gruppo famiglie
ore 21,00 preparazione al matrimonio cristiano

Sabato 24 – San Francesco di Sales
ore 7,15 santa messa *(cappella della riconciliazione)*
ore 9,00 santa messa

ore 11,00 battesimo Aloisio Eliana
ore 17,00 s. messa prefestiva
ore 18,00 gruppo famiglie Ararat

Domenica 25 - III domenica del tempo ordinario
Domenica della Parola

ore 8,30 santa messa - ore 10,00 santa messa
ore 11,00 santa messa - ore 12,00 santa messa
ore 18,30 vespro - ore 19,00 santa messa

La domenica della Parola di Dio

La Domenica della Parola di Dio è una iniziativa profondamente pastorale per far comprendere quanto sia importante nella vita quotidiana della Chiesa e delle nostre comunità il riferimento alla Parola di Dio, una Parola non confinata in un libro, ma che resta sempre viva e si fa segno concreto e tangibile. L'espressione biblica con la quale si intende celebrare la VII edizione della Domenica della Parola di Dio è tratta dalla lettera di san Paolo ai Colossesi: "*La parola di Cristo abiti tra voi*" (3,16).Ciò che abbiamo ricevuto dall'Apostolo non è un mero invito morale, ma l'indicazione di una forma nuova di esistenza. Paolo non chiede che la Parola sia soltanto ascoltata o studiata: egli vuole che essa ' abiti' , cioè prenda dimora stabile, plasmi i pensieri, orienti i desideri e renda credibile la testimonianza dei discepoli. La Parola di Cristo rimane criterio sicuro che unifica e rende feconda la vita della comunità cristiana. Dopo l'Anno Santo, questo motto rimane per noi come una preziosa eredità; un invito rivolto a tutta la Chiesa di rimettere al centro il Vangelo, poiché ogni rinnovamento autentico nasce dall' ascolto docile della Parola. Accoglierla significa lasciarsi accompagnare da Colui che non inganna, perché dona vita e speranza. Essere abitati dalla Parola equivale, in definitiva, a permettere che Cristo parli ancora oggi attraverso la nostra vita, affinché ogni uomo possa riconoscere la sua presenza che continua a illuminare il cammino della storia. Ogni cristiano e ogni comunità dovranno recuperare il primato della Parola di Dio. Il suo ascolto sincero e profondo è una via fondamentale perché l' uomo incontri Dio. Quando si fa spazio alla Parola, ognuno scopre che il Verbo di Dio abita il suo cuore, come seme che a suo tempo germoglia e porta frutto. Tutti infatti siamo invitati a nutrirci del pane quotidiano della Parola, per poi annunciarla ai fratelli, poiché l' annuncio scaturisce dall' abbondanza del cuore, secondo il detto evangelico: "*La bocca parla dalla pienezza del cuore*" (Mt 12,34; Lc 6,45). È particolarmente significativo che la celebrazione della Domenica della Parola di Dio quest' anno coincida con la celebrazione della conversione di San Paolo, giornata che conclude la Settimana di preghiera per l' unità dei Cristiani. La Parola che Cristo ha rivolto a Paolo sulla strada di Damasco ha colpito profondamente il suo cuore, in modo tale da fare di lui il grande evangelizzatore che conosciamo. Oggi tocca a noi far sì che la stessa Parola giunga fino ai confini della terra, così da trasformare la vita di tutti i popoli, abitando in mezzo a noi.

E dopo il Giubileo?
I Centri d'ascolto del Vangelo nelle case
Cominciamo a pensarci

"La nostra fede è fondata, ma occorre che questa fede diventi vita in ciascuno di noi. (…) Per **questo occorre tornare ad annunciare con vigore e gioia l'evento della morte e risurrezione di Cristo**, cuore del Cristianesimo, fulcro portante della nostra fede, leva potente delle nostre certezze, vento impetuoso che spazza ogni paura e indecisione, ogni dubbio e calcolo umano. Solo da Dio può venire il cambiamento decisivo del mondo. Soltanto a partire dalla Risurrezione si comprende la vera natura della Chiesa e della sua testimonianza, che non è qualcosa di staccato dal mistero pasquale, bensì ne è frutto, manifestazione e attuazione da parte di quanti, ricevendo lo Spirito Santo, sono inviati da Cristo a proseguire la sua stessa missione" *Benedetto XVI, Verona, nov. 2006*

UN PASSO INDIETRO

Insegnami, mio Dio, a fare un passo indietro.
Insegnami a capire che per me
c'è un tempo nuovo da vivere,
diverso e forse meno entusiasmante,
ma ugualmente utile e proficuo.
Insegnami a riconoscere la tua volontà
e a considerarla il sommo bene,
anche quando la mia mente volerà altrove
e si perderà nelle invidie e nei rimpianti.
Insegnami a mettere da parte
quel brutto consigliere dell'orgoglio,
e l'insano desiderio di voler essere al centro,
come se io non valessi a sufficienza
senza essere più in alto di qualcun altro.
Insegnami a vedere intorno a me
chi mi può sostituire degnamente,
accordandogli la possibilità e il tempo di imparare.
Insegnami a gioire per le sue vittorie,
a essere felice per la stima che gli viene tributata
e per il posto che ha assunto nei cuori
che in passato battevano per me.
Insegnami a lodare la bellezza della vita
in ogni istante, luogo e ruolo che interpreterò,
perché tutta intera è il percorso verso di te.